

# PIANO DI EMERGENZA

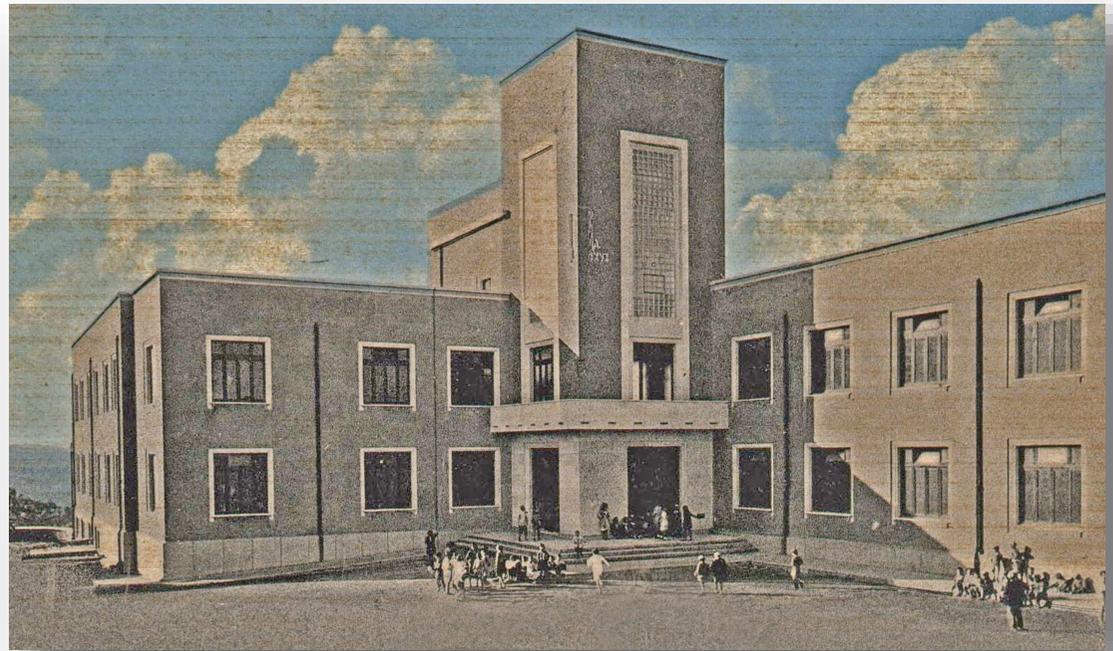
ISTITUTO COMPRENSIVO "MARVASI-VIZZONE" ROSARNO – SAN FERDINANDO

---

*D.Lgs. 81/08*

*Decreto Ministeriale 26 agosto 1992*

*Decreto Ministeriale 10 marzo 1998*



# A – GENERALITÀ

---



- Il Piano d'Emergenza è l'insieme delle misure da attuare per affrontare la situazione in modo da prevenire ulteriori incidenti, evitare o limitare i danni per l'integrità e la salute dei lavoratori o delle persone eventualmente coinvolte nell'ambiente di lavoro, arrivando ad attuare, se necessario, il relativo **piano d'evacuazione** totale dei locali.
- Una puntuale organizzazione per far fronte alle situazioni imprevedibili riduce inoltre il rischio di reazioni non controllate che, specialmente in ambito collettivo, possono essere pericolose. Questo comportamento irrazionale è conosciuto con il termine di **PANICO**.
- Il panico si manifesta con varie reazioni emotive: timore e paura, oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, assieme a particolari reazioni dell'organismo; le persone reagiscono in modo non controllato e razionale.

# A – GENERALITÀ

---



In una situazione di pericolo, presunta o reale, con presenza di molte persone, il panico si manifesta principalmente nei seguenti modi:

COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE NELL'ANSIA GENERALE,  
CON INVOCAZIONI D'AIUTO, GRIDA, ATTI DI DISPERAZIONE

Queste reazioni costituiscono elementi di grave  
turbativa e pericolo.

I comportamenti di cui abbiamo parlato possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano. Un contributo fondamentale in questa direzione, come già sottolineato, lo può dare il piano d'emergenza.



# CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

---

## Planimetria delle aree interne e esterne

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle Uscite di Emergenza
- Ubicazione dei luoghi sicuri
- Individuazione (colorata) dei percorsi di fuga
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori, ecc.)
- Individuazione delle aree di raccolta esterne (colorati o con lettera)
- Indicazione della segnaletica di sicurezza
- Individuazione di tutti i locali del piano evidenziando i più pericolosi
- Individuazione dell'interruttore elettrico generale di piano e generale
- Individuazione delle chiusure del gas metano
- Individuazione delle chiusure dell'erogazione dell'acqua

# FORMAZIONE – INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER L'EMERGENZA

---



- Nella scuola, oltre alla specifica formazione della squadra d'emergenza incendi e pronto soccorso, si segue un programma d'addestramento periodico per tutti i lavoratori, atto a monitorare continuamente il livello di sicurezza dell'attività, di preparazione all'uso dei dispositivi antincendio e nell'esercitazione sul piano d'emergenza/evacuazione.
- Il programma relativo all'informazione e formazione dei dipendenti, in merito ai rischi ed alle conseguenti misure di tutela, si articola in due occasioni fondamentali:
  - all'atto dell'assunzione,
  - periodicamente (annualmente e due volte l'anno per l'esercitazione antincendio)
- All'atto dell'assunzione gli addetti sono formati, sia con dispense sia attraverso un incontro personale, sulle modalità di svolgimento in sicurezza della futura mansione, i rischi riscontrabili, le misure di tutela opportune e la gestione dell'emergenza /pronto soccorso..
- Qualora vengano ad attuarsi mutamenti, organizzativi o tecnologici, il programma prevede una tempestiva formazione agli addetti interessati.



# CLASSIFICAZIONE EMERGENZE

---

## EMERGENZE INTERNE

- Incendio
- Ordigno esplosivo
- Allagamento
- Emergenza elettrica
- Fuga di gas
- Infortunio/malore

## EMERGENZE ESTERNE

- Fuoriuscita di liquidi infiammabili o tossico- nocivi
- Incendio
- Attacco terroristico
- Alluvione
- Evento sismico
- Emergenza tossico- nociva

# PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

---



# SCHEMA 1 – COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE

---



Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza:

- Attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.
- Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.
- Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza interna e collabora con gli enti di soccorso al fine di pianificare efficacemente la strategia di intervento fornendo tutte le indicazioni necessarie.
- Dà il segnale di fine emergenza.

# SCHEDA 2 – RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA



## All'ordine di evacuazione dell'edificio:

### 1) Per i non Docenti:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- acquisiscono, dai Docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);
- comunicano al Capo d'Istituto la presenza complessiva degli studenti.

### 2) Per i Docenti:

- effettuano l'evacuazione della loro classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivati all'area di raccolta, acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto).

## SCHEDA 3 – RESPONSABILI CHIAMATA DI SOCCORSO – (PERSONALE DI SEGRETERIA)



### All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.
- Fornisce tutti i chiarimenti necessari all'Ente di soccorso ricevente accertandosi di essere stato correttamente inteso ripetendo eventualmente (o facendosi ripetere) le segnalazioni date.
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano

# SCHEDA 4 – RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DI CLASSE - DOCENTE



## All'insorgere di una emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

## All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila".
- Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.

# DISABILI

---



## NOTE

- *Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni.*
- *I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.*

## **SCHEDA 5 - RESPONSABILE DI PIANO - (PERSONALE NON DOCENTE)**



### **All'insorgere di una emergenza:**

- Individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e suona la campanella di "inizio emergenza".
- Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.
- Toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore nonché chiude la valvola di intercettazione del gas.

### **All'ordine di evacuazione dell'edificio:**

- Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;
- Favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- Vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza.

***Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.***

# SCHEDA 6 – STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA SOCCORSO

---



## All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del Docente.
- Gli apri-fila devono seguire il Docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.
- I chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

# PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

---



## *Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi*

# INCENDIO DI RIDOTTE



- Valutare se l'incendio può effettivamente essere spento, in breve tempo, con i mezzi di estinzione (estintori, naspi, idranti) disponibili. Non tentare l'operazione di spegnimento se non si è sicuri.
- In caso affermativo, mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore: toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore segnalato ed interrompe, se presente, il flusso del gas intervenendo sulle valvole di intercettazione - procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore - allontana le persone con precedenza a coloro che occupano gli ambienti più vicini al punto dell'incendio, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.



# INCENDIO DI RIDOTTE

## Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- indossare i DPI dedicati (visiera, guanti protettivi, ecc,)
- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile a verificare la funzionalità dell'estintore avanzando in profondità per aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti (l'intervento con un estintore dura mediamente una decina di secondi per cariche ordinarie da 6kg).



# INCENDIO DI RIDOTTE

---

- Proteggersi le vie respiratore con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.
- Se non si riesce a controllare l'evento in breve tempo, attivare le procedure di chiamata ai Vigili del Fuoco e di evacuazione dell'Istituto.

*N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensione si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni*

# INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

---



- Avvisare i Vigili del Fuoco.
- Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
- Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile.
- Compartimentare le zone circostanti.
- Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti.
- La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

# RACCOMANDAZIONI FINALI



## Quando l'incendio è domato:

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

## Note Generali

- *Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere.*
- *In caso di impiego di estintori ad Co2 in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.*
- *Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.*

# SISTEMA COMUNICAZIONE EMERGENZE

---



## Avvisi con campanella

L'attivazione della campanella è possibile da una serie di pulsanti dislocati ad ogni piano e contrassegnati.



# AVVISI CON CAMPANELLA

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Intermittente 2 secondi	in caso di <b>evento interno</b> : chiunque si accorga della emergenza; in caso di <b>evento esterno</b> : il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Intermittente 10 secondi	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

# COMUNICAZIONI A MEZZO ALTOPARLANTE

---



- Obbligatorio nelle scuole di tipo 3, 4, 5 (DM 26.8.92).
- E' riservata al Coordinatore dell'Emergenza che valuterà la necessità di fornire chiarimenti e comunicazioni sullo stato della situazione.



# COMUNICAZIONI TELEFONICHE

---

- Digitando da qualunque apparecchio telefonico interno nella sede principale (Scuola Primaria "Marvasi"), il numero 16 si attiva la comunicazione con il Dirigente Scolastico, con commutazione automatica in segreteria.
- Per gli altri plessi seguire la stessa procedura chiamando il numero 0966773550.
- Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:  
"Sono al \_\_\_\_\_ piano, classe \_\_\_\_\_, è in atto una emergenza (incendio/  
tossica/\_\_\_\_\_ ) nell'area seguente \_\_\_\_\_  
esistono /non esistono feriti".
- Attendere istruzioni dal Coordinatore Emergenze, che potrà attivare telefonicamente altre persone interne o esterne.



# COMUNICAZIONI TELEFONICHE

ENTE	TELEFONO	INDIRIZZO	REFERENTE
<b>Pronto Soccorso</b>	118		
<b>Vigili del Fuoco</b>	115		
<b>Polizia</b>	113		
<b>Carabinieri</b>	112	Via Aldo Moro Rosarno	
<b>Prefettura</b>	Tel. 09654111 Fax 0965411345	Viale della Pace Rosarno	
<b>Servizi GAS</b>	800 999 777		



# COMUNICAZIONI TELEFONICHE

ENTE	TELEFONO	INDIRIZZO	REFERENTE
<b>Servizi Acqua</b>			
<b>ENEL</b>	800900800		
<b>Protezione Civile Locale</b>	0965330828		
<b>Presidio Sanitario Territoriale</b>	0966711017	Piazza Calvario Rosarno	
<b>Comune Rosarno</b>	0966710111	Viale della Pace Rosarno	
<b>Comune San Ferdinando</b>	0966761411	Piazza Nunziante San Ferdinando	



# CHIAMATE DI SOCCORSO

In caso di malore o infortunio: 118 — Pronto Soccorso

"Pronto qui è la Scuola \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_  
è richiesto un vostro intervento per un incidente. Il mio nominativo è \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_"

- Si tratta di \_\_\_\_\_ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è \_\_\_\_\_ (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone);
- la vittima è \_\_\_\_\_ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.);
- mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via.....)"



# CHIAMATE DI SOCCORSO

---

**In caso di incendio: 115 — Vigili del Fuoco**

"Pronto qui è la Scuola \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_  
è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.  
Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_.  
Ripeto, qui è la scuola \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_  
è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.  
Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_."



# AREE DI RACCOLTA

---

- Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la campanella.
- Tutto il personale, deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata.
- Sono individuate aree di raccolta all'interno e all'esterno dell'edificio.
- Le aree di raccolta **interne** sono individuate in zone sicure adatte ad accogliere le classi in caso l'emergenza non preveda l'evacuazione.
- Le aree di raccolta **esterne** sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.
- Le aree di raccolta devono far capo a "**luoghi sicuri**" individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

# AREE DI RACCOLTA

---



**LUOGO SICURO:** Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico) ovvero a consentirne il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico) DM 30.11.1983.

Ad es. Giardini protetti, cortili non chiusi, piazze chiuse al traffico.



# NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE



# SCHEDA 1 – NORME PER L'EVACUAZIONE

---

1. Interrompere tutte le attività;
  2. Lasciare gli oggetti personali dove si trovano;
  3. Mantenere la calma, non spingere, non correre, non urlare.
- Uscire ordinatamente Incolonnandosi dietro gli Apri-fila;
  - Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.
  - Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione;
  - Seguire le vie di fuga indicate;
  - Non usare mai l'ascensore;
  - Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

# SCHEDA 1 – NORME PER L'EVACUAZIONE

---



## IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe ,sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.



## SCHEDA 2 – NORME PER L'INCENDIO

---

### Chiunque si accorga dell'incendio:

- Avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme.

### Questo consiste in:

- ▶ interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.
- ▶ se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VVF e se del caso il Pronto Soccorso;
- ▶ dare il segnale di evacuazione;
- ▶ avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- ▶ coordinare tutte le operazioni attinenti.



## SCHEDA 2 - NORME PER L'INCENDIO

---

**Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.**

**Questo consiste in:**

- ▶ dare l'avviso di fine emergenza;
- ▶ accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- ▶ arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- ▶ far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;
- ▶ avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.



## **SCHEDA 3 – NORME PER EMERGENZA SISMICA**

---

**Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:**

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

**I Docenti devono:**

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

# SCHEDA 3 – NORME PER EMERGENZA SISMICA

---



## **Gli studenti devono:**

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- Proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

## **I Docenti di Sostegno devono:**

- Con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

# SCHEDA 4 – NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

---



**In caso di black-out il Coordinatore dispone lo stato di pre allarme che consiste in:**

- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- azionare generatore sussidiario (se c'è)
- telefonare all'ENEL
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i Docenti presenti nelle classi;
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

# SCHEDA 5 – NORME PER SEGNALAZIONE DELLA

---



**Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:**

- Non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- Avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

**Questo consiste in:**

- Evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- Telefonare immediatamente alla Polizia - tel. **113**;
- Avvertire i VVF e il Pronto Soccorso - tel. **115-118**;
- Avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
- Attivare l'allarme per l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

# SCHEDA 6 – NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO



**(Incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)**

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

**Il Coordinatore dell'Emergenza deve:**

- Tenere il contatto con gli Enti Esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi);
- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
  1. *Far rientrare tutti nella scuola.*
  2. *In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni*

# **SCHEDA 6 – NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO**



## **I Docenti devono:**

- Chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

## **Gli Studenti devono:**

- Stendersi a terra tenere una straccio bagnato sul naso.

## **I Docenti di Sostegno devono:**

- Con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.



## SCHEDA 7 – NORME PER ALLAGAMENTO

---

Chiunque si accorga della presenza di acqua avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- Aprire interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- Avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- Telefonare alla (Azienda Gas Acqua);
- Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).



## SCHEDA 7 – NORME PER ALLAGAMENTO

---

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) **il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme**, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua.

**Questo consiste in:**

- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Avvertire la (Azienda Gas Acqua).

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, **il Coordinatore dispone lo stato di allarme**.

**Questo consiste in:**

- Avvertire i vigili del fuoco
- Attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.



## SCHEDA 8 – NORME PER I GENITORI

---

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO** deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

# SEGNALETICA DI EMERGENZA



- La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:
- Avvertimento: evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio - Triangolo con pittogramma nero su fondo Giallo e bordo Nero.
- Divieto: vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo - Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.
- Attrezzature antincendio: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo o Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso.
- Salvataggio: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde.